



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



DELIBERAZIONE N. 44/CA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub-Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) sono soppressi;

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

VISTO il D.M. 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) approvato con Decreto 27 novembre 2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il D.P.C.M. del 22/05/2017, registrato alla Corte dei conti in data 21/06/2017 al n. 1433, con il quale il dott. Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTO il Decreto 23 maggio 2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, registrato il 23/5/2017 al n. 124, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTA la Delibera n. 7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA ha conferito l'incarico di Direttore Generale al dott. Alessandro Bratti;

VISTO il Regolamento di contabilità e per la gestione giuridico-amministrativa, patrimoniale, economica e finanziaria adottato dal Consiglio di Amministrazione con propria Deliberazione n. 15/CA del 06.11.2014 e, in particolare, l'art. 18;

VISTO l'art. 21, comma 1, del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, così come modificato dal d.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017, Codice dei contratti pubblici, il quale dispone che le amministrazioni

aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali;

VISTO altresì, l'art. 31 del D.lgs. n. 50 del 2016, a norma del quale *“Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione”*;

VISTA la Deliberazione n. 39/CA del 01/04/2019 con la quale si approva il programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2019-2021 e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2019-2020;

VISTO il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, contenente il *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”* e, in particolare, l'art.7 recante disposizioni in tema di modalità di aggiornamento e modifica del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi;

PRESO ATTO delle numerose esigenze manifestate dalla struttura organizzativa in ordine all'attribuzione di nuovi progetti che hanno reso necessaria una revisione e rimodulazione delle attività e iniziative precedentemente previste nella programmazione di cui alla citata Deliberazione n. 39/CA del 01/04/2019;

VALUTATO di dover provvedere all'aggiornamento e modifica del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2019-2020, in ragione della esigenza di dare seguito alle attività operative e tecnico-scientifiche dell'Istituto, a fronte delle motivazioni e circostanze contemplate dal citato decreto;

VALUTATA la proposta del Direttore Generale concernente l'aggiornamento e modifica del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2019-2020;

DELIBERA

Per i motivi e gli atti richiamati in premessa, da ritenersi integralmente riportati,

1. di approvare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2019-2020 (**all. 1**), allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante, così come modificato ed aggiornato; è fatto salvo il programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2019-2021 (**all. 2**), già approvato con Deliberazione n. 39/CA del 01/04/2019 che non ha subito modifiche e/o aggiornamenti;
2. di autorizzare le acquisizioni di beni, servizi e lavori previste nei documenti allegati, per le quali sono indicate le fonti di finanziamento in coerenza con il bilancio di previsione dell'Istituto;

3. di autorizzare il Direttore generale a disporre eventuali ulteriori modifiche nel corso dell'anno al programma, nei casi previsti dalla normativa vigente;
4. di autorizzare il Direttore generale, ai sensi del comma 9, art. 7, del Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a disporre nuove acquisizioni di servizi o forniture non inseriti nella prima annualità del programma da realizzarsi sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, dandone comunicazione motivata al Presidente e avviando le procedure di aggiornamento della programmazione;
5. di porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione degli obblighi in materia di comunicazione e pubblicità di cui al D.Lgs. n. 50 del 2016.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

Roma, 24 luglio 2019

Il Segretario del CdA
F.TO
Giulietta Rak

Il Presidente
F.TO
Stefano Laporta